



COORDINAMENTO REGIONALE DELEGATI FILCTEM-CGIL SETTORE GAS-ACQUA

Il Coordinamento regionale dei Delegati Filctem Cgil del settore gas-acqua - riunito a Firenze in data 24 ottobre 2016 per discutere della situazione generale dei settori, delle problematiche aziendali e del difficile stato delle trattative sul rinnovo del CCNL - ha approfondito i seguenti argomenti:

- **nuove disposizioni sulla gestione dei spl** (dlgs appalti e società partecipate, schema TU servizi pubblici locali di interesse economico generale) e riflessi sulle realtà della Toscana;
- stato delle trattative per il **rinnovo del CCNL gas-acqua** e necessità di un serrato confronto in merito che dia risposta alle aspettative dei lavoratori sui temi economici e normativi (salario, regolamentazione appalti, diritti e tutele, welfare);
- tempistiche delle **gare gas** e situazione del settore con particolare attenzione:
 - ai riflessi possibili in materia previdenziale del **cumulo gratuito pro-quota** previsto nel verbale di sintesi del 28 ottobre 2016;
 - alla necessità di dare risposta ai problemi legati all'applicazione del jobs act nei passaggi di concessione;
 - alle possibili sinergie/fusioni societarie tra alcune delle realtà aziendali presenti in Toscana;
- verifica sullo **stato della gestione del servizio idrico in Toscana** con valutazione degli elementi positivi prodotti in questi anni e delle situazioni problematiche da recuperare urgentemente, a partire da quella relativa al peso delle tariffe sui bilanci familiari. Su quest'ultimo argomento si sono ribadite le proposte che la categoria avanza da tempo e che riguardano la necessità di un abbassamento delle tariffe da ottenere attraverso un diverso utilizzo degli utili di bilancio delle aziende di gestione, delle modalità di finanziamento e della programmazione degli investimenti, di misure di aiuto alle famiglie numerose (fasce di consumo legate al numero dei componenti il nucleo familiare e non all'unità immobiliare) con la possibilità di esercitare un'effettiva (e non nominalistica) tutela delle fasce deboli. Tutto questo, secondo il Coordinamento Filctem, presuppone un **rafforzamento del ruolo delle amministrazioni pubbliche** proprietarie delle aziende di gestione, ruolo che, in alcune realtà, si è dimostrato ampiamente carente e insufficiente;
- recenti **modifiche organizzative** che hanno interessato alcune aziende della Toscana e problematiche legate all'utilizzo di nuove modalità di organizzazione del lavoro (WFM) e di nuovi sistemi e piattaforme per la gestione dell'utenza, della contabilità, della fatturazione esprimendo forte preoccupazione per il peggioramento delle condizioni del servizio all'utenza a causa delle innumerevoli difficoltà procedurali, organizzative e operative presenti al momento in queste realtà aziendali.

Su tutti questi argomenti si è ritenuto necessario proseguire la discussione con tutti i soggetti interessati e sviluppare un attento monitoraggio delle situazioni in atto.

Il Coordinamento dei Delegati Filctem-Cgil ha inoltre espresso la propria **piena e totale solidarietà alle Iscritte e agli Iscritti, alle Lavoratrici e ai Lavoratori di Nuove Acque di Arezzo per le inaccettabili minacce espresse nei loro confronti dal Comitato Acqua Pubblica** nel comunicato pubblicato il 19 ottobre 2016.

Il Coordinamento Filctem-Cgil, che sul tema della gestione del SII e sul problema tariffario ribadisce le proprie storiche posizioni (parte delle quali sono sopra richiamate), ritiene infatti che **le espressioni minacciose e violente utilizzate in detto comunicato siano gravissime e lesive della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici e, quindi, fuori dagli ideali, dai valori e dalle modalità di confronto propri della Filctem e della Cgil.**

Firenze, 28 ottobre 2016

FILCTEM TOSCANA